

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 44 del 23 gennaio 2024

**IPAB "Casa di Riposo Maria Gasparini" di Villa Bartolomea (VR). Autorizzazione all'accettazione con beneficio di inventario di un asse ereditario e conseguente acquisizione a patrimonio disponibile di un bene immobile. Articolo 8 della Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43.**

*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'IPAB "Casa di Riposo Maria Gasparini" di Villa Bartolomea (VR) all'accettazione, con beneficio di inventario, dell'asse ereditario comprensivo di liquidità, di titoli bancari e buoni fruttiferi postali, di tre autoveicoli e di un bene immobile sito nel Comune di Villa Bartolomea (VR), via Luigi Antonio Bellini n. 6.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con Legge regionale n. 43 del 23 novembre 2012, art. 8, la Regione del Veneto ha stabilito che le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza "su istanza corredata da parere dei revisori, possono alienare e acquistare il patrimonio disponibile unicamente con l'autorizzazione della Giunta regionale, allo scopo di incrementarne la redditività e la resa economica ai fini di un miglioramento economico-gestionale dell'ente, nonché per conseguire i mezzi finanziari necessari a ristrutturare o incrementare i beni immobili e la loro dotazione iniziale, destinati a produrre i servizi socio-sanitari".

Con nota acquisita al prot. reg. n. 593236 del 2 novembre 2023, successivamente integrata con nota prot. reg. n. 593244 del 2 novembre 2023, l'IPAB "Casa di Riposo Maria Gasparini" di Villa Bartolomea (VR), di classe 2, con sede legale in Villa Bartolomea (VR), Corso Arnaldo Fraccaroli n. 81, ha trasmesso la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 6 ottobre 2023, chiedendo l'autorizzazione all'acquisizione con beneficio d'inventario di un lascito ereditario per il quale l'IPAB è stata nominata erede universale a seguito di atto testamentario.

Dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione si evince che il valore complessivo dell'asse ereditario ammonta, alla data del 2 novembre 2023, a € 435.769,84 e che comprende un conto corrente bancario (€ 120.320,55), alcuni titoli bancari e buoni fruttiferi postali (€ 259.449,29), un'autovettura Fiat Ritmo targata VR500584 (€ 800,00), un'autovettura Fiat 127 targata VR397095 (€ 1.200,00), una motocicletta Moto Guzzi V35 targata VR102824 (€ 1.000,00) e un bene immobile, sito nel Comune di Villa Bartolomea (VR), via Luigi Antonio Bellini n. 6, il cui valore di mercato risulta pari a complessivi € 53.000,00, così come si evince dalla perizia asseverata acquisita agli atti, effettuata il 15 giugno 2023 dal Geom. Scevaroli Giuliano, iscritto all'Albo dei geometri della Provincia di Verona al n. 1854. L'immobile, consistente in un vecchio fabbricato in disuso adibito ad officina meccanica (PT) e ad abitazione (P1), con annessa autorimessa, corte di pertinenza e appezzamento di terreno adibito a giardino, risulta catastalmente identificato come segue:

- Catasto fabbricati: foglio 2, particella 825, sub. 2, piano 1, categoria A/3, classe 3, consistenza vani 7, rendita catastale € 379,60, superficie catastale mq 126 escluse aree scoperte mq 122;
- Catasto fabbricati: foglio 2, particella 825, sub. 1, piano T-1, categoria C/3, classe 1, consistenza mq 105, rendita catastale € 124,72, superficie catastale mq 119;
- Catasto fabbricati: foglio 2, particella 1297, sub. 16, piano T, categoria C/6, classe 2, consistenza mq 19, rendita catastale € 64,76, superficie catastale mq 24;
- Catasto terreni: foglio 1, particella 381, seminativo, classe 1, are 2 ca 0, reddito dominicale € 2,54, reddito agrario € 1,39.

A fronte di quanto stabilito dal sopracitato art. 8, comma 9, della L.R. n. 43/2012, il Consiglio di Amministrazione ha dichiarato di voler destinare il patrimonio acquisito, comprensivo della liquidità e del ricavato dalla vendita dell'immobile e degli autoveicoli, ad alcuni interventi quali l'adeguamento dell'impianto elettrico della struttura, il rifacimento del cortile interno e del giardino dell'Ente, la ristrutturazione di parte delle stanze di degenza, l'acquisto di attrezzature tecnologiche volte a favorire il lavoro degli operatori e garantire il miglior servizio all'ospite nonché ogni altra iniziativa ritenuta utile per il miglioramento dell'assistenza agli ospiti della struttura. Quanto dichiarato dall'Ente risulta compatibile con il dettato normativo di cui all'art. 8, comma 9, della L.R. n. 43/2012, tanto più se si considera che, nel caso di specie, trattasi di acquisto di patrimonio disponibile a titolo gratuito.

In data 31 ottobre 2023 il Revisore Unico dei Conti dell'IPAB "Casa di Riposo Maria Gasparini" di Villa Bartolomea (VR) ha espresso "*parere favorevole alla deliberazione del cda dell'Ente Ipab [...] n. 10 del 06.10.2023 anche relativamente alla destinazione del lascito testamentario*".

In ottemperanza alla L.R. n. 43/2012, nonché alle DGR nn. 455/2006 e 3476/2007, la Commissione tecnica regionale competente per la valutazione delle istanze di alienazione/acquisto del patrimonio disponibile da parte delle IPAB, istituita, da ultimo, con Decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. 124 del 11 novembre 2021, ha valutato l'istanza esprimendo parere favorevole all'operazione, così come si evince dal verbale n. 4 del 12 dicembre 2023 (acquisito agli atti della Direzione regionale Servizi Sociali).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 17 luglio 1890, n. 6972;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il Regio decreto 5 febbraio 1891, n. 99;

VISTO l'art. 45, comma 1, della Legge regionale 9 settembre 1999, n. 46;

VISTO l'art. 8 della Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43;

VISTO l'art. 2 comma 2, lett. O) della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la DGR 28 febbraio 2006, n. 455;

VISTA la DGR 30 ottobre 2007, n. 3476;

VISTO il DDR n. 124 del 11 novembre 2021

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare l'IPAB "Casa di Riposo Maria Gasparini" di Villa Bartolomea (VR) all'accettazione, con beneficio di inventario, dell'asse ereditario descritto in premessa, ammontante a complessivi € 435.769,84 e comprensivo di un conto corrente bancario (€ 120.320,55), di titoli bancari e buoni fruttiferi postali (€ 259.449,29), di un'autovettura Fiat Ritmo targata VR500584 (€ 800,00), un'autovettura Fiat 127 targata VR397095 (€ 1.200,00), una motocicletta Moto Guzzi V35 targata VR102824 (€ 1.000,00) e di un bene immobile sito nel Comune di Villa Bartolomea (VR), via Luigi Antonio Bellini n. 6, stimato in € 53.000,00 e catastalmente identificato come segue:

- Catasto fabbricati: foglio 2, particella 825, sub. 2, piano 1, categoria A/3, classe 3, consistenza vani 7, rendita catastale € 379,60, superficie catastale mq 126 escluse aree scoperte mq 122;
- Catasto fabbricati: foglio 2, particella 825, sub. 1, piano T-1, categoria C/3, classe 1, consistenza mq 105, rendita catastale € 124,72, superficie catastale mq 119;
- Catasto fabbricati: foglio 2, particella 1297, sub. 16, piano T, categoria C/6, classe 2, consistenza mq 19, rendita catastale € 64,76, superficie catastale mq 24;
- Catasto terreni: foglio 1, particella 381, seminativo, classe 1, are 2 ca 0, reddito dominicale € 2,54, reddito agrario € 1,39.

3. di prescrivere che l'IPAB autorizzata produca alla Direzione Servizi Sociali gli esiti relativi alle attività relativi alla procedura di cui al precedente punto 2;

4. di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 2, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023, avrà durata biennale a decorrere dalla data del presente provvedimento e si considererà automaticamente decaduta allo scadere del

predetto termine;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;

7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione;